

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA

PRIMA SESSIONE 2006

Svolgimento della prima prova scritta

I temi scelti dalla Commissione sono i seguenti:

TEMA A. Prova applicativa su “Rivalutazione e svalutazione e esercizio contabile”

TEMA B. Prova applicativa su “Analisi di bilancio e quesito fiscale”

TEMA C. Prova applicativa su “Imposte differite attive e passive e determinazione imposte di esercizio. Quesito su lavori in corso su ordinazione”

Svolgimento della seconda prova scritta

I temi scelti dalla Commissione sono i seguenti:

TEMA A. Tema sullo scioglimento delle società e procedura di liquidazione

Illustri il Candidato le cause di scioglimento delle società, nelle varie forme sociali. Tratti poi, in modo completo ed analitico, la procedura di liquidazione, con specifico riferimento agli obblighi degli amministratori e dei liquidatori, sotto il profilo civilistico e fiscale.

TEMA B. Tema sulla riduzione del capitale sociale per perdite

Il Candidato tratti il tema della riduzione del capitale sociale per perdite nelle società di capitali, sotto il profilo civilistico e tributario, proponendo opportune esemplificazioni di carattere numerico. Infine il Candidato predisponga, nelle fattispecie prospettate, le bozze dei verbali assembleari necessari.

TEMA C. Tema sulla tassazione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di immobili e partecipazioni ex artt. 67 e 68 T.U.II.RR.

Il Candidato illustri – con riferimento agli articoli 67 e 68 del T.U.II.RR. – le ipotesi di tassazione relative alle plusvalenze derivanti dalle cessioni di immobili e di partecipazioni (con particolare riguardo alle cessioni di partecipazioni in società di persone).

Il Candidato illustri anche gli aspetti legati all'imposizione indiretta.

Inoltre il Candidato costruisca un esempio numerico con riferimento al calcolo della plusvalenza relativa alla cessione di un *terreno lottizzato*.

Infine, una volta costruito l'esempio di cui sopra, il Candidato si soffermi sulle modalità di definizione e/o ricorso avverso un atto di accertamento, ai fini dell'imposizione diretta, da parte del competente Ufficio delle Entrate.

I LESS ONE 2006

TEMA B

ESERCIZIO 1

Negli esercizi 2003 e 2004, l'azienda "Mektronik S.p.A.", svolgente attività di produzione industriale, presentava il seguente quadro parziale degli indici:

INDICATORE	2003	2004
Indice di rigidità	85%	71%
Indice di immobilizzazione Patrimoniale (Immobilizzazioni Patrimoniali / Capitale Investito)	15%	10%
Indice di immobilizzazione Commerciale (Immobilizzazioni Commerciali / Capitale Investito)	15%	8%
Indice di elasticità	15%	29%
Indice di disponibilità magazzino prodotti finiti (Magazzino prodotti finiti / Capitale Investito)	11%	9%
Indice di autonomia finanziaria	28%	38%
Indice di indebitamento complessivo	72%	62%
Indice di indebitamento "a lungo"	22%	30%
Indice di indebitamento "a breve"	50%	32%
Indice di indebitamento permanente	50%	68%
Quoziente di struttura primario	0,33 (33%)	0,53 (53%)
Quoziente di struttura secondario	0,59 (59%)	0,87 (87%)
Quoziente di disponibilità	0,30 (30%)	0,91 (91%)
Quoziente di tesoreria secondaria	0,08 (8%)	0,625 (62,5%)
Quoziente di indebitamento (q)	2,57	1,63
R.O.I.	15%	20%
R.O.E. netto	- 27%	0
R.O.E. lordo	- 27%	0
R.O.S.	20%	15%
Turnover (Pci)	0,75	1,33
T.f.	18%	10%

Per una migliore interpretazione del quadro degli indici, si tenga presente che la struttura percentualizzata dei conti economici dei due esercizi, relativamente alle grandezze ritenute più significative, è la seguente:

GRANDEZZA	2003	2004
Prodotto Esterno	70%	100,5%
Prodotto Interno	30%	- 0,5%
PRODOTTO D'ESERCIZIO	100%	100%
Consumo materie	40%	33%
Spese operative esterne	10%	18%
Spese personale	40%	38%
Ammortamenti	6%	5%
RISULTATO OPERATIVO	4%	6%
Saldo area finanziaria	- 20%	- 12%
Saldo area patrimoniale	+ 1%	+ 1%
Saldo area straordinaria	- 6%	+ 2%

(b)

Al termine dell'esercizio 2005, le risultanze economico-finanziarie dell'azienda in esame si possono riassumere nel seguente prospetto di bilancio contabile (valori in migliaia di Euro):

STATO PATRIMONIALE

Anticipi su TFR	125	Anticipi da clienti	300
Attrezzatura	2.000	Banca Ca.Ri.P.Lo. c/c passivo	15
Autoveicoli	1.200	Cambiali passive	450
Banca MPS c/c attivo	20	Capitale sociale	7.700
Brevetti	200	Debiti diversi a breve scadenza	50
Capannoni industriali	5.000	Debiti tributari	300
Cassa	5	Debiti verso fornitori	3.600
Crediti di finanziamento speculativo a breve	500	Finanziamenti bancari a lunga scadenza	450
Crediti diversi a breve	150	Fondi ammortamento immob. materiali	8.400
Crediti verso clienti	7.500	Fondo manutenzione locali produttivi	50
Disaggio di emissione	100	Fondo rinnovamento impianti	500
Fabbricato civile	500	Fondo rischi su crediti	500
Finanziamento a società controllata	1.050	Fondo sovrapprezzo azioni	500
Impianti	5.000	Fondo T.F.R.	2.150
Magazzino Materie Prime	400	Mutuo Passivo	3.000
Magazzino Prodotti Finiti	1.500	Prestito obbligazionario	2.000
Marchi	2.000	Ratei passivi	10
Mobili e arredi	500	Riserva legale	50
Partecipazioni	925		
Risconti attivi	50		
Software	500		
Spese di analisi di mercato capitalizzate	800	<i>Utile di esercizio</i>	4.300
Spese di pubblicità capitalizzate	1.500		
Terreni	2.800		
Totale	34.325		34.325

CONTO ECONOMICO

Abbuoni passivi	300	Abbuoni attivi	350
Accantonamento per rischi su crediti	200	Costruzioni in economia	2.500
Acquisto materie prime	17.500	Dividendi su partecipazioni	50
Acquisto prodotti finiti	1.500	Fitti attivi su fabbricato civile	80
Altri costi relativi al personale dipendente	3.040	Fitti attivi su terreni civili	70
Altri oneri finanziari	360	Plusvalenze da alienazione	75
Ammortamenti immobilizzazioni	2.176	Proventi finanziari	136
Ammortamento disaggio di emissione	20	Resi su acquisti	250
Consulenze amministrative e legali	700	Ricavi accessori	3.000
Consulenze di marketing	1.050	Rimanenze Finali di materie prime	400
Consumi energetici	2.000	Rimanenze Finali di prodotti finiti	1.500
Contributi previdenziali personale	6.000	Vendita di materie prime	2.500
Esistenze Iniziali di materie prime	1.000	Vendita prodotti	57.000
Esistenze Iniziali di prodotti finiti	4.540		
Imposte esercizio 2005	300		
Insussistenze di attivo	450		
Interessi passivi su obbligazioni	100		
Lavorazioni di terzi su nostri prodotti	8.000		
Minusvalenze da alienazione	200		
Premi assicurativi	175		
Premi produttività ai dipendenti	3.000		
Quota TFR esercizio 2005	500		
Resi su vendite	660		
Rivalutazione fondo TFR	110		
Salari e stipendi	6.750		
Sconti praticati a clienti	300		
Spese di bonifica terreni civili	50		
Spese di promozione e pubblicità	1.600		
Spese manutenzione ordinaria fabbricati civili	30		
Spese operative diverse di area industriale	700		
Spese manutenzione ord. impianti e attrezzatura	300		
Totale costi	63.611		
<i>Utile d'esercizio</i>	4.300		
totale a pareggio	67.911	Totale	67.911

In primo luogo, il Candidato provveda alla riclassificazione dello Stato Patrimoniale (secondo criteri finanziari) e del Conto Economico (adottando lo schema a Costi e Ricavi della Produzione Ottenuta, con evidenziazione dei risultati parziali) dell'esercizio 2005, sulla base delle considerazioni che seguono (valori in migliaia di Euro):

- 1) Gli anticipi ottenuti dai clienti si riferiscono ad una partita di prodotti già disponibile in magazzino e pronta per la consegna.

- 2) La voce contabile *Premi assicurativi* si riferisce, per € 25, al contratto di assicurazione stipulato in relazione al fabbricato civile. La restante parte costituisce il costo della polizza a copertura dei rischi di incendio, furto e responsabilità civile per le attrezzature produttive.
- 3) Il management aziendale ha intenzione di alienare, nel corso del prossimo esercizio, un impianto del costo storico di € 1.000, ammortizzato in misura del 90%.
- 4) Nell'esercizio 2006 non sono previsti rimborsi inerenti il finanziamento concesso alla società controllata.
- 5) Le azioni in portafoglio si riferiscono, per € 400, ad una partecipazione a carattere speculativo. La restante parte rappresenta una quota di controllo pari al 70% del capitale di una società concorrente. In riferimento a quest'ultima partecipazione, il management ritiene che sia sufficiente controllare la concorrente con una quota del 60% del capitale: perciò si è intenzionati a cedere, nel brevissimo termine, il restante 10%.
- 6) Abbiamo ottenuto dai nostri fornitori di posticipare all'esercizio 2007 il pagamento di parte dei debiti commerciali per un importo complessivo di € 1.100.
- 7) Le cambiali passive, limitatamente ad un importo di € 150, scadranno nel primo trimestre del 2007.
- 8) Per quanto concerne i crediti commerciali si sappia che per € 500 sono interessati da un contenzioso legale, mentre per € 1.000 godono di una dilazione pluriennale. Il rischio di inesigibilità è stato stimato rispettivamente in € 300 ed € 50. La restante parte dei crediti verso clienti usufruisce delle usuali dilazioni commerciali.
- 9) Come si evince dai prospetti di bilancio, l'azienda è proprietaria di un appezzamento di terreno: per € 1.800 è adibito ad uso industriale, mentre la restante parte ha destinazione civile. Di questi ultimi, il management ha intenzione di vendere una parte, pari al 75%, nel corso dell'esercizio 2006. Si tenga conto che la quota di terreni a destinazione civile non viene ammortizzata.
- 10) L'utile d'esercizio viene così diviso:
 - per il 20% accantonato a riserva legale;
 - per € 3.390 si accantona in una riserva facoltativa, denominata "Riserva straordinaria";
 - la parte rimanente viene assegnata ai soci a titolo di dividendo.
- 11) Nell'esercizio 2006 scadrà la rata del rimborso del mutuo passivo per un importo di € 250. Il Prestito obbligazionario non prevede rimborsi nei prossimi 12 mesi.
- 12) Nell'esercizio 2006 andrà in pensione parte del personale. Il trattamento di fine rapporto loro spettante ammonta a € 350. Gli anticipi su T.F.R. si riferiscono a tali dipendenti.
- 13) I prodotti finiti, limitatamente ad un lotto di € 750, presentano difficoltà di commercializzazione.
- 14) La voce contabile *Crediti di finanziamento speculativo a breve* si riferisce ad un finanziamento effettuato per meri scopi speculativi, erogato a favore di un soggetto terzo che non ha relazioni operative con l'azienda.
- 15) Il Fondo manutenzione locali produttivi è stato predisposto in previsione delle opere di adeguamento dell'impianto antincendio del capannone industriale, programmate per il secondo trimestre del prossimo esercizio.
- 16) I dividendi su partecipazioni si riferiscono dalle azioni di controllo; le partecipazioni a carattere speculativo nell'esercizio 2005 non hanno generato alcun ricavo, così come i crediti di finanziamento speculativo a breve.

Dopo le necessarie elaborazioni, si provveda a confrontare – componendo un apposito quadro sintetico di comparazione dei principali indici patrimoniali, finanziari ed economici (avendo cura di specificare chiaramente i calcoli effettuati) – i dati ottenuti per il triennio 2003/2005, formulando, infine, un attento commento sull'evoluzione della gestione della Mektronik nel corso del triennio esaminato.

ESERCIZIO 2)

Il Candidato illustri e commenti, in modo sintetico ma esaustivo, avvalendosi anche di opportune esemplificazioni e schematizzazioni, il criterio di competenza delle spese e dei ricavi, così come enunciato all'articolo 109 del T.U.II.RR.

PROVA SCRITTA - PROVA APPLICATIVA SU RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (4)
 E QUESITO SULLA LEVA FINANZIARIA

TRACCIA «B»

PRIMO ESERCIZIO

La situazione contabile di apertura all'1/1/2006 della "Beta S.p.A. presenta i seguenti saldi (cifre in euro):

Anticipi a fornitore Rossi	5.000,00	Fatture da emettere	30.000,00
Attrezzature da ufficio	80.000,00	Fondo spese di manutenzione	50.000,00
Automezzi	150.000,00	Fondo T.F.R.	150.000,00
Banca M/S c/c attivo	39.951,05	Macchinari	450.000,00
Cambiali attive	10.000,00	Magazzino materie	30.000,00
Cambiali passive	180.000,00	Magazzino prodotti	40.000,00
Capitale sociale	300.000,00	Magazzino semilavorati	25.000,00
Cassa	6.500,00	Marchi e brevetti	100.000,00
Crediti commerciali diversi	40.000,00	Mobili e arredi	50.000,00
Crediti finanziari	100.000,00	Riserva legale	59.000,00
Debiti diversi	55.000,00	Riserva straordinaria	50.000,00
Debiti tributari	45.000,00	Terreni	200.000,00
Debiti v/fornitori	595.000,00	Utile dell'esercizio	40.000,00
Debiti v/istituti previdenziali	35.000,00	Crediti v/clienti	
Erario c/conto I.V.A.	15.000,00	Debiti verso fornitori esteri	
Erario c/I.V.A. da versare	25.000,00	Disaggio di emissione	
F.do ammort. attrezz. da ufficio	45.000,00	Fondo svalutazione crediti	
F.do ammort. automezzi	80.000,00	Migliorie su beni di terzi	
F.do ammort. fabbricati	120.000,00	Partecipazione in "U & B S.p.a."	
F.do ammort. macchinari	250.000,00	Prestito obbligazionario	
F.do ammort. mobili e arredi	35.000,00	Ratei passivi su interessi P.O.	
Fabbricati	500.000,00	Risconti passivi su contributi	

Si provveda anzitutto a completare la situazione contabile iniziale sulla base delle seguenti informazioni (il candidato abbia cura di specificare con analiticità, ordine e chiarezza i conteggi necessari):

a. In data 1/4/2002 è stato emesso e completamente sottoscritto un prestito obbligazionario decennale, al prezzo di 94, per un valore nominale di euro 400.000. Il prestito è rimborsato in 10 quote costanti annuali, a partire dall'1/4/2003; gli interessi (pari al 4%) sono pagati in due rate semestrali posticipate, l'1/4 e l'1/10 di ciascun anno.

b. In relazione ad un fabbricato acquisito in locazione in data 01/07/04 sono state sostenute, a titolo di *migliorie su beni di terzi* spese per complessivi Euro 144.000,00. La durata del contratto di locazione è di sei anni, rinnovabili per altri sei anni. L'ammortamento, in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale n. 24, è stato eseguito tenendo conto della durata del contratto di locazione.

c. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo complessivo dei crediti verso clienti era pari ad Euro 252.000,00, al lordo del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 10.000,00, prima delle scritture di assestamento. Immediatamente dopo la chiusura dell'esercizio 2005 (e prima della data di approvazione del bilancio) la società è venuta a conoscenza del fallimento della società cliente "Gamma s.r.l.", verso la quale vantava un credito di Euro 12.000,00. La svalutazione crediti iscritta in bilancio al 31.12.2005 è stata, successivamente, calcolata nella misura dello 0,4% dei crediti verso clienti residui.

d. I Debiti verso fornitori esteri si riferiscono unicamente al debito nei confronti della società statunitense "Marr Inc". Il debito si riferisce ad una fattura del 31 luglio 2005 di importo pari a Usd 50.000. Al cambio storico, un euro valeva 1,1815 dollari, al cambio di chiusura (31.12.2005) un euro valeva, invece, 1,1879 dollari.

e. In bilancio è iscritta, tra le immobilizzazioni finanziarie, la partecipazione nella "U & B S.p.a." acquisita nell'anno 2002 al valore di Euro 150.000,00. La partecipazione, nei bilanci 2002, 2003 e 2004, è stata iscritta in bilancio al costo di acquisto. Nel corso del 2005 la società partecipata ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento del complessivo ammontare di Euro 500.000,00. L'aumento di capitale è stato sottoscritto dalla partecipante "Beta S.p.a." nella misura di Euro 50.000,00, importo interamente versato durante l'anno 2005.

f. In data 31.10.2005 la società ha ricevuto un contributo in conto impianti di Euro 15.000 relativamente ad un investimento in un macchinario effettuato nel 2004 per l'importo di Euro 150.000,00. Il piano sistematico di ammortamento dell'impianto prevede l'applicazione di una aliquota di ammortamento costante pari al 10%, applicata nella misura intera anche nel primo esercizio di entrata in funzione. La tecnica di contabilizzazione del contributo è quella del graduale accredito dello stesso a conto economico in base alla vita utile del cespite, secondo il metodo considerato preferibile dai principi contabili nazionali.

Dopo aver completato la situazione contabile, si proceda alla riapertura e sistemazione dei soli conti economici sospesi ed alla rilevazione delle seguenti operazioni di gestione:

- In data 10/01/2006 si emette fattura per la vendita di prodotti consegnati l'esercizio precedente. Aliquota IVA 20%.
- In data 20/02/2006 si consegnano prodotti per euro 40.000 (+ I.V.A. 20%), accompagnati dal relativo documento di trasporto, al cliente Cepi S.r.l. Contestualmente, si cedono imballaggi con la clausola "a rendere" per euro 5.000, a fronte dei quali il cliente si

- impegna a versare una cauzione pari ad 1/5 del loro valore. Al momento della spedizione, paghiamo con A/B al vettore le spese di trasporto, contrattualmente a carico del compratore, per un importo di euro 500 (+ I.V.A. 20%). Si tenga presente che la fattura emessa dal trasportatore è intestata al cliente Gepi. Il giorno seguente si riceve un bonifico bancario per l'importo della cauzione.
3. In data 25/02/2006 si procede alla sostituzione di un macchinario, con un altro tecnologicamente più avanzato, il cui costo storico era di Euro 15.000,00, ammortizzato per l'80%. Per il ritiro dell'usato il fornitore riconosce un valore di Euro 2.000,00 (+ I.V.A. 20%). Il nuovo macchinario acquistato ha un valore di Euro 20.000,00 (+ I.V.A. 20%). L'operazione si conclude con un versamento a saldo, mediante bonifico bancario in pari data.
 4. In data 15/03/2006 si provvede all'emissione della fattura in rapporto all'operazione di cui al punto 2.
 5. In data 31/3/2006 si procede al pagamento del debito verso il fornitore estero Marr Inc. Il cambio del giorno dell'operazione è pari ad 1,2254 (1 euro vale 1,2254 dollari).
 6. In data 01/04/2006 la società *liquida e paga* la cedola semestrale di interessi sul prestito obbligazionario emesso. Gli interessi sono sottoposti all'applicazione della ritenuta del 12,5%. Il pagamento è effettuato a mezzo banca.
 7. In data 02/04/2006 si riceve bonifico bancario da un nuovo cliente estero (Gazz Inc) di Usd 5.000,00 per una fornitura di prodotti. Il cambio del giorno dell'operazione è di 1,2288 (1 euro vale 1,2288 dollari).
 8. In data 10/04/2006 si acquistano BTP per nominali Euro 20.000,00 al corso di 94,00+1, tasso di interesse 4%, godimento 01/04-01/10, negoziazione *tel quel*. La tenuta del conto titoli avviene "a costi e costi". Commissione bancarie fisse Euro 4,00.
 9. In data 15/04/2006 il cliente Gepi S.r.l. provvede a regolare, con bonifico bancario, il suo debito.
 10. In data 29/04/2006 l'assemblea ordinaria della società approva il bilancio dell'esercizio 2005, deliberando di destinare l'utile dell'esercizio a riserva legale nella misura e nel limite previsto dall'art. 2430 ed a riserva straordinaria la parte eccedente. Si tenga conto, però, di quanto previsto dall'art. 2426, punto 8-bis, c.c.
 11. In data 01/05/2006 si stipula un contratto di leasing per l'acquisizione di un nuovo impianto di produzione del valore di Euro 150.000,00 con la società "Euro Leasing S.p.a.". Il contratto, che ha una durata di 60 mesi a decorrere dalla data della stipula, prevede il pagamento di un primo canone (il cd. maxcanone) di Euro 10.000,00 e di n. 60 canoni periodici di Euro 2.500,00. Il contratto è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. al 20%. L'eventuale opzione di riscatto è pari ad Euro 5.000,00 (+ I.V.A. 20%). Il pagamento di quanto dovuto al momento della stipula è effettuato con bonifico bancario. Considerando che la società adotta il *metodo patrimoniale* di contabilizzazione si evidenziano le scritture al momento della stipula, nonché quelle da effettuarsi nei conti d'ordine: sia al momento della stipula (nel sistema dei libri altrui presso di noi), sia alla chiusura dell'esercizio 2006 (nel

- sistemi degli impegni), tenendo conto per quest'ultima registrazione, ovviamente, degli impegni residui al 31.12.2006.
12. In data 14/5/2006 si ha notizia che nei confronti del nostro cliente "Erresse S.r.l.", verso cui vantiamo un credito di euro 6.000,00, è stata emessa sentenza di fallimento. Si decide di considerarlo completamente inesigibile.
 13. In data 20/05/2006 si procede alla vendita al nuovo cliente Gazz Inc. di prodotti, per i quali era stata ricevuta un'anticipazione di Usd 5.000,00 (cfr. punto 7). Viene emessa immediata fattura per complessivi Usd 20.000,00. Al momento della vendita il cambio è pari a 1,2274 (1 euro vale 1,2274 dollari). Le spese di trasporto, contrattualmente a carico del compratore, vengono pagate da questi all'arrivo dei prodotti. Regolamento a mezzo bonifico bancario a 30 giorni.
 14. In data 31/05/2006, in relazione alla vendita di cui al punto precedente, accordiamo al cliente americano un abbuono per divergenze qualitative, pari a dollari Usd 2.000. Regolamento in conto.
 15. In data 20/6/2006 riceviamo bonifico di dollari USA 13.000, a saldo del credito verso il cliente americano. Il controvalore in euro ci viene accreditato sul conto corrente bancario al cambio di 1,2288 (1 euro vale 1,2288 dollari), al netto di commissioni di incasso per euro 30.
 16. In data 30/06/2006 si vendono tutti i BTP acquistati in data 10/04/2006 al corso di 97,00+1, negoziazione *tel quel*. Commissioni bancarie fisse Euro 4,00.
 17. In data 15/07/2006 il fornitore Rossi, al quale è stato versato un acconto (regolarmente fatturato) di consegna materie per Euro 50.000 (+ I.V.A. 20%), accompagnate da relativa fattura. Le spese di trasporto, regolate in contanti dal venditore ma contrattualmente a nostro carico, sono pari a euro 2.000,00 (+ I.V.A. 20%). Regolamento come segue: per Euro 10.000,00 con girata di effetti in portafoglio, per euro 40.000,00 con ricevuta bancaria al 30/8/06, il resto in contanti, sconto 2%. Al momento della consegna, il vettore ci rilascia relativa fattura.
 18. In data 16/07/2006 il cliente Gepi S.r.l. rende gli imballaggi di cui al punto 2. Si procede, quindi, alla restituzione della caparra a mezzo A/B.

SECONDO ESERCIZIO

Il candidato illustri costruzione, significato gestionale e valenza operativa della *leva finanziaria*, avendo cura di elaborare opportune esemplificazioni

TRACCIA «C»

Il candidato illustri l'istituto della cessione d'azienda, evidenziandone le implicazioni civilistiche, fiscali ed amministrative dal punto di vista del *cedente* e del *cessionario*, sia nell'ambito delle ditte individuali che delle società in genere.

Illustri (*ossia, proponga e commenti*) almeno una clausola contrattuale che limiti la responsabilità del cessionario per passività sopravvenute dopo la cessione, ma generate dal cedente.